

## **Il trattato sulla proibizione delle armi nucleari**

Il 7 luglio 2017, la grande maggioranza delle nazioni del mondo ha adottato un accordo globale per vietare le armi nucleari, noto ufficialmente come

Trattato sulla proibizione delle armi nucleari. Questo è entrato in vigore il 22 gennaio 2021. Prima dell'adozione del trattato, le armi nucleari erano le uniche armi di distruzione di massa che non avevano un divieto totale.

Il trattato proibisce alle nazioni di sviluppare, testare, produrre, fabbricare, trasferire, possedere, immagazzinare, usare o minacciare di usare armi nucleari, o permettere che armi nucleari siano di stanza sul loro territorio. Vieta inoltre loro di assistere, incoraggiare o indurre chiunque a impegnarsi in una qualsiasi di queste attività. Una nazione che possiede armi nucleari può aderire al trattato, a condizione che accetti di distruggerle secondo un piano legale e entro un tempo stabilito. Allo stesso modo, una nazione che ospita le armi nucleari di un'altra sul proprio territorio può aderire, a condizione che accetti di rimuoverle entro una scadenza specifica. Le nazioni sono obbligate a fornire assistenza alle vittime dell'uso dei test di armi nucleari e di adottare misure per la bonifica degli ambienti contaminati.

Il trattato è stato negoziato presso la sede delle Nazioni Unite a New York nel 2017, con la partecipazione di oltre 135 nazioni. È stato aperto alla firma il 20 settembre 2017. In Europa alcune nazioni hanno già ratificato il trattato, per esempio: Austria, Santa Sede, Irlanda, San Marino e Malta. Per il momento la maggior parte delle nazioni europee non hanno ancora aderito, per esempio: Italia, Svizzera, Bielorussia, Cipro, Spagna, Francia, Portogallo, Georgia e Grecia.